

ASSOARMA

**CONSIGLIO NAZIONALE PERMANENTE
DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA**

Atto di approvazione pag. 5

STATUTO pag. 7

- Articolo 1 Costituzione e sede pag. 7

- Articolo 2 Membri pag. 7

- Articolo 3 Funzioni pag. 8

- Articolo 4 Organi pag. 9

- Articolo 5 Organi pag. 9

- Articolo 6 Patrimonio pag. 10

- Articolo 7 Consiglio del Presidente pag. 11

- Articolo 8 pag. 11

- Articolo 9 pag. 11

- Articolo 10 Modifiche allo Statuto pag. 12

- Articolo 11 Procedimenti per l'applicazione dello Statuto pag. 12

- Articolo 12 Direzione Nazionale pag. 13

- Articolo 13 Segretariato del Consiglio pag. 13

- Articolo 14 Disposizioni finali pag. 13

REGOLAMENTO APPLICATIVO DELLO STATUTO pag. 13

- Articolo 1 pag. 13

- Articolo 2 pag. 13

STATUTO E REGOLAMENTO

INDICE

Atto di approvazione	pag. 5
STATUTO	pag. 7
- Articolo 1 Coatituzione e sedi	pag. 7
- Articolo 2 Membri	pag. 7
- Articolo 3 Finalità	pag. 8
- Articolo 4 Organi sociali centralie periferici	pag. 9
- Articolo 5 Organi sociali centrali	pag. 9
- Articolo 6 Patrimonio	pag. 10
- Articolo 7 Collegio dei Sindaci	pag. 11
- Articolo 8 Cariche sociali	pag. 11
- Articolo 9 Iscrizione di sodalizi	pag. 11
- Articolo 10 Modifiche allo Statuto	pag. 12
- Articolo 11 Regolamento per l'applicazione dello Statuto....	pag. 12
- Articolo 12 Bandiera Nazionale	pag. 12
- Articolo 13 Scioglimento del Consiglio	pag. 12
- Articolo 14 Disposizioni finali	pag. 13
REGOLAMENTO APPLICATIVO DELLO STATUTO ...	pag. 15
- Articolo 1	pag. 15
- Articolo 2	pag. 15

- Articolo 3.....	pag. 16
- Articolo 4.....	pag. 17
- Articolo 5.....	pag. 17
- Articolo 6.....	pag. 18
- Articolo 7.....	pag. 18
- Articolo 8.....	pag. 19
- Articolo 9.....	pag. 19
- Articolo 10.....	pag. 22
- Articolo 11.....	pag. 22
- Articolo 12.....	pag. 22
- Articolo 13.....	pag. 22
- Articolo 14.....	pag. 23
- Allegato 1.....	pag. 25
- Allegato 2.....	pag. 27
- Allegato 3.....	pag. 29
- Allegato 4.....	pag. 39



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n.573/2008 Area IV URPG

Roma,21/04/2008

RACC. A.R.

Consiglio Nazionale delle Associazioni	
-94	
Data di arrivo	di pr
N° 4470	

Al Presidente del Consiglio
Nazionale Permanente delle
Associazioni d'Arma - ASSOARMA
Via Sforza n.4
ROMA

Oggetto: Iscrizione nel registro delle persone giuridiche, ai sensi del D.P.R.361/2000.

In relazione all'istanza intesa ad ottenere l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche dell'Ente dalla S.V. presieduto, denominato Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma - ASSOARMA, si comunica che lo stesso è stato iscritto al n. 573/2008 del predetto registro.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art.4 comma 2 del predetto D.P.R., nel registro dovranno essere iscritte le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, il trasferimento della sede e l'istituzione di sedi secondarie, la sostituzione degli amministratori, con indicazione di quelli ai quali e' attribuita la rappresentanza, le deliberazioni di scioglimento, i provvedimenti che ordinano lo scioglimento o accertano l'estinzione, il cognome e nome dei liquidatori e tutti gli altri atti e fatti a cui iscrizione e' espressamente prevista da norme di legge o di regolamento.

IL DIRIGENTE
(Dr.ssa P. Parisi)

STATUTO

Art. 1 - Costituzione e Sede

Il Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma (ASSO-ARMA) – di seguito denominato “Consiglio”- costituitosi in Roma in data 15 dicembre 1998 per Atto del Notaio Fulvio Lepore, n. 43 di repertorio, raccolta n. 7, è composto dai Presidenti nazionali elencate nell'atto costitutivo predetto e di quelle che, in possesso dei requisiti di cui al successivo Art. 2, vi aderiranno successivamente.

Il Consiglio ha sede in Roma, via Sforza 4.

Art. 2 - Membri

Il Consiglio è costituito da membri effettivi e membri aggregati.

Sono membri effettivi i Presidenti nazionali delle Associazioni che:

- abbiano personalità giuridica;
- siano inserite nell'elenco allegato al D.M. 5 agosto 1982 e successivi aggiornamenti;
- siano costituite prevalentemente da soci che abbiano prestato o prestino servizio nelle Forze armate italiane o nei Corpi armati dello Stato;

- non siano derivazioni o duplicazioni di Associazioni già aderenti al Consiglio.

Sono membri aggregati i Presidenti nazionali delle Associazioni che abbiano personalità giuridica e che, pur non possedendo tutti i requisiti sopra elencati, perseguano, per statuto, gli ideali peculiari delle Associazioni d'Arma.

Art. 3 - Finalità

Il Consiglio ha finalità morali, è apolitico e apartitico; non persegue fini di lucro ed, operando nel rispetto delle autonomie statutarie delle singole Associazioni, perseguono i seguenti scopi:

- coordinare le attività e sviluppare i rapporti interassociativi;
- rappresentare e sostenere, presso gli organi istituzionali, le istanze e le esigenze dell'associazionismo militare, con particolare riferimento alle problematiche di carattere generale mantenendo, in particolare, costanti rapporti con le Autorità militari;
- intervenire con priorità per:
 - = la difesa dell'Unità della Patria e dell'onore della Bandiera;
 - = l'esaltazione e la difesa dei valori delle tradizioni delle Forze Armate e la divulgazione della conoscenza dei loro compiti e impegni;
 - = il rafforzamento dei naturali legami fra Paese e Forze armate;
 - = il culto della memoria dei Caduti in nome dell'Italia;
- concorrere alla crescita morale e civile del Paese, partecipando alle attività sociali e umanitarie, con particolare attenzione per il volontariato ed il servizio di difesa e protezione civile;
- instaurare e mantenere rapporti con similari organizzazioni straniere regolarmente riconosciute;
- attivare iniziative miranti alla tutela morale e materiale degli Iscritti ai Sodalizi aderenti.

Il Consiglio:

- si riunisce almeno quattro volte l'anno per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno predisposti secondo le modalità elencate al successivo Art. 5 nonché, entro il primo quadrimestre di ogni anno, per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo;
- esercita funzioni di guida e di indirizzo nei confronti dei Consigli periferici.

Le decisioni del Consiglio sono prese a maggioranza semplice e sono vincolanti per le questioni relative agli scopi precedentemente indicati.

Art. 4 - Organi sociali centrali e periferici

Il Consiglio, per il conseguimento degli scopi di cui all'Art. 3 si avvale di organi centrali e periferici.

Sono organi centrali:

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- la Giunta esecutiva;
- il Collegio dei Sindaci.

Sono organi periferici i Consigli, riconosciuti da ASSOARMA, che si formano a livello locale, con autonomia organizzativa ed amministrativa.

Art. 5 - Organi sociali centrali

La Giunta esecutiva è costituita da:

- Presidente;
- Vice Presidente;
- i Presidenti delle Associazioni nazionali della Marina, dell'Aeronautica, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza;
- il Presidente, eletto dal Consiglio, di una delle altre Associazioni.

La Giunta si riunisce, di norma, una volta al mese, su convocazione del Presidente per:

- assicurare il perseguimento degli scopi di cui all'Art. 3;
- dare esecuzione alle delibere del Consiglio, al quale riferisce;
- predisporre l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio;
- redigere e diffondere i comunicati sulle attività del Consiglio.

Il Presidente è il legale rappresentante del Consiglio, ne anima e ne dirige le attività; viene eletto fra i membri effettivi del Consiglio o fra quelli che ne abbiano fatto parte.

Presiede il Consiglio e la Giunta esecutiva.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in sua assenza. E' nominato dal Consiglio tra i membri effettivi non facenti parte della Giunta secondo una turnazione semestrale stabilita dal Consiglio stesso.

Il Segretario Generale viene nominato dal Consiglio tra gli iscritti ad un Sodalizio aderente, su proposta del Presidente.

Egli è preposto alla gestione dell'Ufficio della Presidenza ed a tutte le attività finanziarie ed operative connesse con il funzionamento del Consiglio della cui amministrazione contabile è responsabile.

Partecipa alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto.

Art. 6 - Patrimonio

Il patrimonio del Consiglio è costituito da:

- i contributi dei Sodalizi aderenti nell'entità stabilita dal consiglio;
- gli eventuali contributi del Ministero della Difesa;
- eventuali elargizioni o donazioni.

Art. 7 - Collegio dei Sindaci

Il Collegio dei Sindaci è costituito da tre membri, nominati dal Consiglio fra gli iscritti ai Sodalizi aderenti.

Essi, dopo la nomina, eleggono il proprio Presidente che partecipa, senza diritto al voto, alle riunioni del Consiglio.

Il Collegio dei Sindaci esamina la regolarità degli atti amministrativi del Consiglio e dei bilanci consuntivo e preventivo annuali.

A cura del Consiglio, copia dei bilanci annuali dello stesso devono essere trasmessi, per conoscenza, al Ministero della Difesa.

Art. 8 - Cariche sociali

Tutte le cariche elettive – ad eccezione del Vice Presidente – hanno la durata di tre anni e non sono remunerate, a meno del rimborso spese effettivamente sostenute per l'espletamento degli incarichi.

Gli eletti, alla scadenza del mandato, possono essere rieletti una seconda volta.

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, il Consiglio provvede, nella prima riunione utile, alla elezione del sostituto.

Art. 9 - Iscrizione ai sodalizi

Per essere ammessi al Consiglio i Sodalizi devono presentare domanda di ammissione corredata da:

- copia del verbale del proprio organo deliberante dal quale risulti l'accettazione del presente Statuto;
- copia aggiornata del proprio Statuto recante gli estremi del decreto di approvazione e di quello di riconoscimento della personalità giuridica;
- copia del verbale di nomina o di elezione (o di conferma) del Presidente nazionale in carica;
- dichiarazione del Presidente nazionale in carica nella quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'Art. 2 del presente Statuto.

Art. 10 - Modifiche allo Statuto

Eventuali modifiche allo Statuto, stabilite dal Consiglio, devono essere sottoposte all'approvazione delle competenti Autorità.

Art. 11 - Regolamento per l'applicazione dello Statuto

Entro un anno dall'entrata in vigore dello Statuto dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio il Regolamento interno di attuazione..

Art. 12 - Bandiera Nazionale

Il Consiglio farà uso della Bandiera nazionale avente le caratteristiche previste per le Associazioni d'Arma e recante un nastro azzurro con

frangia d'oro e con la scritta in oro "CONSIGLIO NAZIONALE PERMANENTE ASSOARMA".

Art. 13 - Scioglimento del Consiglio

In caso di scioglimento del Consiglio il patrimonio viene devoluto ad uno o più enti di carattere militare che perseguono fini di assistenza e/o patriottici precisati nel Regolamento.

Art. 14 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto e dal Regolamento si fa riferimento alle vigenti leggi dello Stato.

REGOLAMENTO APPLICATIVO DELLO STATUTO

Articolo 1

Il presente Regolamento costituisce norma applicativa dello Statuto del Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma – ASSOARMA (denominato anche Consiglio), iscritto nel registro delle persone giuridiche, ai sensi del D.P.R.361/2000, in data 21 aprile 2008. La successione e la numerazione degli Articoli fa riferimento agli Articoli dello Statuto aventi lo stesso numero.

In allegato 1 è riportato l'elenco delle Associazioni i cui Presidenti Nazionali fanno parte di ASSOARMA come da Atto Costitutivo del 15 dicembre 1998 di cui all'Articolo 1 dello Statuto.

Detto elenco potrà essere modificato e riportato come variante al presente Regolamento a seguito di determinazione del Consiglio, con riferimento agli Articoli 2 e 9 dello Statuto.

Articolo 2

- a. I membri di ASSOARMA riportati nell'elenco Allegato 1 debbono attenersi alle norme dello Statuto e del presente Regolamento. Qualora in contrasto, potranno essere esclusi dal Consiglio in via definitiva o temporanea sulla base di determinazioni prese dal Consiglio.
- b. I membri aggregati non possono ricoprire cariche sociali in seno al Consiglio, partecipano alle sue riunioni e ad eventuali attività di interesse comune; possono esprimere pareri consultivi non vincolanti, senza diritto al voto.

Articolo 3

- a. Particolare rilevanza assume la funzione di ASSOARMA come Ente di Promozione Sociale sulla base delle finalità espresse dall'Articolo 3 dello Statuto.
- b. Al fine di dare concreto significato alle attività di coordinamento e di rappresentanza di cui al citato Art. 3 e per evitare sovrapposizioni e malintesi, nella prospettiva di conferire ad ASSOARMA la veste di unico interlocutore, è necessario che i Presidenti delle singole Associazioni che fanno parte di ASSOARMA tengano informato il Consiglio di eventuali iniziative urgenti di rilievo di interesse comune assunte autonomamente nei riguardi degli Organi Istituzionali ed in particolare delle Autorità militari a livello interforze (Gabinetto del Ministro della Difesa e Stato Maggiore Difesa).
- c. Il Consiglio può disporre la costituzione di apposite Commissioni aventi lo scopo di esaminare problematiche di particolare rilievo e riferirne al Consiglio. I Presidenti di dette Commissioni partecipano, sia alle riunioni del Consiglio sia a quelle della Giunta Esecutiva, senza diritto al voto.
- d. I Presidenti delle Associazioni facenti parte di ASSOARMA e delle Commissioni sopracitate possono farsi rappresentare, nelle riunioni del Consiglio e della Giunta, da soci da loro delegati.
- e. Possono partecipare, senza diritto al voto, alle riunioni del Consiglio e della Giunta anche altre persone a seguito di specifica richiesta e conseguente espressa autorizzazione, ovvero su invito, da parte del Consiglio o della Giunta stessi.
- f. Il Consiglio è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei membri effettivi.

Articolo 4

Gli Organi Centrali e Periferici di ASSOARMA sono quelli indicati dall'Art. 4 dello Statuto, con le precisazioni riportate negli Articoli del presente Regolamento che seguono.

Articolo 5

- a. Il Presidente Nazionale di ASSOARMA viene eletto fra i Presidenti Nazionali delle Associazioni facenti parte di ASSOARMA, o fra coloro che lo siano stati.

La riunione del Consiglio per l'elezione del Presidente deve essere indetta con almeno un mese di anticipo rispetto alla scadenza del mandato. Per essere valida, vi devono partecipare almeno i due terzi dei membri effettivi, ^{con} ~~senza~~ facoltà di delega. (VERBALE 02/12 del 14/03/12)

L'elezione è segreta e può riguardare anche un membro che non si sia candidato; il prescelto deve comunque dichiarare espressamente la sua accettazione del risultato dell'elezione.

Qualora non si sia raggiunta la maggioranza semplice, pari alla metà più uno dei partecipanti, alla prima votazione, si procede - sulla base di una prassi che ha assunto valore di norma consuetudinaria - ad una successiva votazione con ballottaggio fra i due membri che abbiano ricevuto il maggiore numero dei voti.

- b. Il Vicepresidente viene designato dal Consiglio sulla base di una turnazione, con ordine di successione non vincolante, fra i membri effettivi del Consiglio stesso non facenti parte della Giunta. È responsabile dell'organizzazione della elezione del Presidente, avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio di Presidenza (detto anche Segreteria Generale).
- c. Il Segretario Generale è il diretto collaboratore del Presidente, può avvalersi di altro personale per il funzionamento dell'Ufficio di Pre-

sidenza.

L'incarico di Segretario Generale termina col cambio del Presidente; può essere rinnovato.

d. La Giunta Esecutiva è l'organo propositivo e di gestione del Consiglio.

In essa, il membro eletto dal Consiglio viene scelto a seguito di votazione senza alcuna distinzione fra tutti i membri effettivi del Consiglio stesso che non fanno già parte della Giunta, fermo restando che nell'ambito della Giunta almeno uno dei componenti (con l'esclusione del Vicepresidente designato a rotazione) deve essere Presidente di una delle Associazioni esplicitamente riferite alla Forza Armata Esercito. Qualora nella elezione non si raggiunga la maggioranza semplice si deve procedere al ballottaggio fra i due membri che hanno ricevuto il maggior numero di voti.

Articolo 6

Per la formazione del Collegio dei Sindaci (tre membri più un membro supplente) il Consiglio deve effettuare una votazione riferita alle candidature presentate. Vengono nominati i quattro candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti. In caso di parità che ecceda il numero dei membri previsto (quattro) si procede al ballottaggio fra coloro che hanno ricevuto lo stesso numero di voti. È possibile comunque prevedere eventualmente anche un altro membro supplente. Il mandato ha durata triennale ed è rinnovabile.

Articolo 7

a. Nell'ultima riunione del Consiglio di ogni anno deve essere approvato l'ammontare dei contributi che - a mente dell'Art. 7 dello Statuto - ciascuna Associazione dovrà versare alla Segreteria Generale,

di massima non appena ricevuto il contributo annuale del Ministero della Difesa.

b. Il patrimonio dei Consigli di ASSOARMA a livello periferico, di cui al successivo Art.9, comma b. e seguenti, ha carattere autonomo e indipendente, senza alcun riferimento al patrimonio a livello nazionale di cui all'Art. 7 dello Statuto. Può essere costituito da contributi dei sodalizi aderenti, da eventuali contributi degli Enti Pubblici Locali o da eventuali elargizioni o donazioni da privati.

Articolo 8

I componenti di tutte le Cariche sociali, nonché altri membri delle Associazioni di ASSOARMA che ricevano particolari incarichi, non sono remunerati, a meno del rimborso di eventuali spese sostenute nell'espletamento delle suddette mansioni, ferma restando la necessità di contenerne il più possibile l'entità.

Articolo 9

a. A livello centrale, i Sodalizi, per essere ammessi a far parte di ASSOARMA, devono comunicare, oltre a quanto richiesto dall'Art.9 dello Statuto, il numero totale dei Soci e quanti di essi hanno prestatato servizio militare. Dovrà inoltre essere espressamente dichiarata, da parte dell'Organo deliberante del Sodalizio, l'accettazione dello Statuto di ASSOARMA e del presente Regolamento.

b. A livello periferico possono essere costituiti, con piena autonomia e responsabilità funzionale e amministrativa, gli Organi periferici (Locali) di cui all'Art. 4 dello Statuto. La loro appartenenza ad ASSOARMA ha le stesse finalità di cui all'Art.3 dello Statuto stesso, senza alcun fine di lucro. Detti Organi assumono la denominazione di

“Consiglio ASSOARMA di...” e debbono essere l'espressione di almeno cinque Organi periferici (Sezioni o equivalenti) di Associazioni facenti parte di ASSOARMA. È comunque necessario, per riconoscerne la validità, che al Consiglio Periferico appartenga quanto meno la maggioranza semplice dei suddetti Organi periferici delle Associazioni che fanno parte di ASSOARMA presenti nel territorio di riferimento. Nel Consiglio periferico viene mantenuta la stessa distinzione fra membri effettivi o aggregati di cui all'Art. 2 dello Statuto. Qualora non diversamente indicato da specifiche norme, approvate dal Consiglio nazionale, l'organizzazione dei Consigli periferici si adegua a quella prevista dallo Statuto di ASSOARMA e dal presente Regolamento.

c. Il progetto di costituzione del Consiglio periferico (o Locale) deve essere sottoposto all'approvazione di ASSOARMA inviando il modello Allegato 2, eventualmente integrato da una copia di “Normativa di funzionamento interno”, ove sia stata approntata. Nessun altro documento statutario deve essere predisposto, perché l'unico Statuto e l'unico Regolamento dell'organizzazione sono quelli del Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma (ASSOARMA Roma). Devono essere comunque previsti un Organo di Controllo amministrativo e contabile - con mandato quinquennale - e funzioni analoghe a quelle del Consiglio Nazionale.

d. Il Consiglio periferico definisce l'ambito territoriale di competenza, che può avere un'estensione più vasta della specifica località ove ha sede, fermo restando il vincolo della partecipazione della maggioranza semplice degli Organi Periferici delle Associazioni facenti parte di ASSOARMA presenti nel territorio interessato. In particolare, qualora nell'area in questione fossero presenti più Sezioni della stessa Associazione, ciascuna di esse avrà titolo ad essere considerata separatamente e ad avere diritto al voto.

e. I Consigli periferici sono da considerare privi di dipendenza gerar-

chica fra loro. Tuttavia, un Consiglio periferico può assumere funzioni di coordinamento a livello provinciale e/o regionale, nonché nei riguardi del Consiglio Nazionale, qualora concordato con delega formale espressa all'unanimità da tutti i Consigli periferici del territorio interessato, che da esso risulterebbero così rappresentati. Tale delega deve essere ripetuta all'atto del rinnovo della composizione dell'Organismo periferico delegato.

f. I rapporti con gli Organi Istituzionali Nazionali ed in particolare con le Autorità Militari a livello centrale debbono sempre avvenire per il tramite della Segreteria Generale di ASSOARMA che provvederà ad informarne la Giunta Esecutiva. Le singole Associazioni, in sede locale, debbono altresì informare il Consiglio periferico di appartenenza delle eventuali iniziative di interesse comune, che intendono prendere nei riguardi delle Autorità Civili e Militari locali, ciò allo scopo di evitare disguidi e sovrapposizioni che nuocerebbero all'immagine del Sodalizio.

g. I Consigli Periferici già costituiti e riconosciuti all'atto dell'approvazione del presente Regolamento (Allegato 3) dovranno provvedere al rinnovo delle cariche sociali e ad eventuali adeguamenti alle norme del presente Regolamento, alla scadenza del mandato ricevuto, e comunque non eccedere oltre tre anni dalla data di approvazione del presente Regolamento.

Il rinnovo del mandato deve essere comunicato inviando il modello Allegato 4 alla Presidenza Nazionale che ne prenderà atto.

h. Qualora l'organizzazione e le attività dei Consigli periferici risultassero in palese contrasto con lo Statuto di ASSOARMA e con il presente Regolamento, potranno essere esclusi dalla partecipazione ad ASSOARMA, in via definitiva o temporanea, sulla base di determinazioni prese dal Consiglio Nazionale. Di detto provvedimento sarà data notizia alle Autorità locali.

Articolo 10

Le aggiunte e varianti al presente Regolamento debbono essere stabilite dal Consiglio a seguito di votazione a maggioranza semplice.

Articolo 11

Il presente Regolamento interno di attuazione viene approntato ed approvato a mente dell'Art. 11 dello Statuto.

Articolo 12

- a. La Bandiera Nazionale del Consiglio Nazionale ASSOARMA è custodita presso l'Ufficio di Presidenza ed è portata nelle cerimonie ufficiali da un socio di volta in volta designato dalla Giunta Esecutiva.
- b. I Consigli periferici (locali) possono far uso della Bandiera Nazionale recante un nastro azzurro con la scritta ASSOARMA.....
..(località di riferimento).

Articolo 13

La destinazione del patrimonio del Consiglio Nazionale e dei Consigli periferici, in caso di scioglimento, dovrà essere definita dalle rispettive Assemblee, sulla base della situazione in atto al momento e ai sensi dell'Art.148, comma 8, lettera B del TUIR, fermo restando il vincolo di devolvere gli eventuali beni residui a uno o più enti di carattere militare con fini di assistenza e/o patriottici.

Articolo 14

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento di Applicazione si fa riferimento all'Atto Costitutivo di ASSOARMA, allo Statuto di ASSOARMA ed alle vigenti Leggi dello Stato.

ATTO DI APPROVAZIONE

Il presente Regolamento, stilato sulla base dello Statuto di ASSOARMA, è stato sottoposto all'esame della Giunta esecutiva e quindi del Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma, che, riunito in assemblea, lo ha giudicato conforme e lo ha approvato in data 7 aprile 2010.

Il relativo documento è conservato agli atti di ASSOARMA.

Pertanto ne dispongo l'entrata in vigore a partire dal giorno 07 aprile 2010.

Roma, 20 aprile 2010

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Gen.C.A.(ca) Mario BUSCEMI

Allegato n. 1
al Regolamento di attuazione
dello Statuto di ASSOARMA

Associazioni i cui Presidenti sono membri effettivi del Consiglio Nazionale

1. Gruppo Decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare (MOVVM)
2. Istituto del Nastro Azzurro tra combattenti decorati al V.M.
3. Associazione Nazionale Volontari di Guerra (ANVG)
4. Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia (UNUCI)
5. Associazione Nazionale del Fante (ANdF)
6. Associazione Nazionale Marinai d'Italia (ANMI)
7. Associazione Arma Aeronautica (AAA)
8. Associazione Nazionale Carabinieri (ANC)
9. Associazione Nazionale Finanziari d'Italia (ANFI)
10. Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna (ANGdS)
11. Associazione Nazionale Bersaglieri (ANB)
12. Associazione Nazionale Carristi d'Italia (ANCI)
13. Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia (ANPdI)
14. Associazione Lagunari Truppe Anfibia (ALTA)
15. Associazione Nazionale Arma di Cavalleria (ANAdC)
16. Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia (ANArtI)
17. Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori (ANGeT)
18. Associazione Nazionale Aviazione dell'Esercito (ANAE)
19. Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI)
20. Associazione Nazionale del Commissariato Militare (ANdCM)
21. Associazione Nazionale Amministrazione Militare (ANAmMi)
22. Associazione Nazionale Ufficiali Tecnici dell'Esercito Italiano (ANUTEI)
23. Associazione Nazionale Cappellani Militari d'Italia (ANCMdI)
24. Associazione Nazionale della Sanità Militare (ANdSM)
25. Associazione Nazionale Ufficiali provenienti dal Servizio Attivo (ANUPSA)

26. Associazione Nazionale Ufficiali della Marina Militare provenienti dal Servizio Effettivo) (ANUMPSE)
27. Associazione Nazionale Ufficiali Aeronautica (ANUA)
28. Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia (ANSI)
29. Unione Nazionale Sottufficiali Italiani (UNSI)
30. Associazione Nazionale della Polizia di Stato (ANPS)

Associazioni i cui Presidenti sono membri aggregati al Consiglio Nazionale

1. Associazione Nazionale Alpini (ANA)
2. Opera Nazionale per i Caduti senza Croce (ONCS)

Allegato 2
al Regolamento di attuazione
dello Statuto di ASSOARMA

ATTO DI COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DI ASSOARMA DI

.....
Il giorno.....del mese di.....dell'anno.....si sono riuniti i Signori

- 1.....Presidente della.....di.....dell'Associazione.....
- 2..... come sopra
- 3..... come sopra
- 4.....come sopra
- 5.....come sopra

.....
.....
.....
che rappresentano regolarmente e a pieno titolo tutte le Associazioni nazionali di ASSOARMA presenti nell'ambito della.....(città, provincia, ovvero.....) (inserire eventualmente: ad eccezione delle seguenti Associazioni:.....) per la costituzione del Consiglio ASSOARMA di.....secondo quanto previsto dallo Statuto e del relativo Regolamento di attuazione.

Nella stessa circostanza sono state elette le seguenti Cariche Sociali
Presidente.....

-
.....
.....
.....

(Firme e qualifica dei partecipanti alla riunione)

-
.....
.....

Il presente atto assume forma definitiva a seguito dell'approvazione del Consiglio Nazionale di ASSOARMA in dataqui acclusa.

Il Presidente del Consiglio di ASSOARMA
di.....

(luogo e data)

Allegato 3
al Regolamento di attuazione
dello Statuto di ASSOARMA

ELENCO CONSIGLI ASSOARMA PERIFERICI AMBITO TERRITORIALE

	DATA
COST.	
NAPOLI	14/01/2002
c/o Gruppo ANMI – 80132 NAPOLI via Cesare Console, 3/bis Presidente: Gen. Enrico MARANGIO abit. e recapito post: via Luxembourg, 29: 81020 S. MARCO EVANGELISTA (CE) tel. 0823/451000	
	24/11/2000
BOLOGNA	
via Castelfidardo, 11 – 40137 BOLOGNA Presidente: Gen. Egisto GRASSI via Leandro Alberti, 44/2 – 40137 BOLOGNA	
BARI	13/03/2001
(Regionale e f.f. provinciale di BARI) via Giulio Petroni 116/G – 70124 BARI Presidente: Gen. Giuseppe OLIVA	
L'AQUILA	15/01/2002
c/o il Presidente: Gen. Raffaele SUFFOLETTA via Puglia, 18 – 67100 L'AQUILA Tel. 0862/312088 – cell. 338/2161989	

TORINO 07/03/2002

via Beinette, 26 – 10127 TORINO
Presidente: Col. Cosimo RESTIVO
cell. 333/7490211

GENOVA 22/04/2003

via Ventotene, 85/19 scala A – 16134 GENOVA
Presidente: Cav. Lorenzo CAMPANI
tel. 010/6509092 – fax 010/6043202
cell. 334/3536014 – e-mail: assobersaglieri@liber

ANCONA 26/06/2003

c/o Ass. Naz. del Fante

via XXIX Settembre, 2/E – 60122 ANCONA
Presidente e recapito postale:
Gen. B. Lanfranco ANGELINI
via Curtatone, 34 – 60122 ANCONA
Tel. 0715/54058 – cell. 380/3332757

MILANO 15/09/2004

via V. Monti, 59 – 20145 MILANO
Presidente: Cav. Pietro AGUZZI
tel. 0141/293343 – cell. 340/7393898
Valenzani 36/B – 14100 ASTI

BRESCIA 10/09/2002

c/o Caserma "Randaccio" – via delle Grazie, 37
25128 BRESCIA
Presidente: Col. Vanni SCACCO – 25126 BRESCIA
via F.lli Ugoni 6, cell 393/0817296, fax 030/2522578

CHIETI 05/04/2004

c/o Ass. Arma Aeronautica – via Viaggi, 4
66100 CHIETI
Presidente: Gen. Lucio NOVELLI – via Girone, 10
66010 PRETORO (CH) tel/fax 0871.89850

VITERBO 06/02/2002

piazza della Rocca, 21 – 01100 VITERBO
Presidente: Genn Enzo De MICHELI

COSENZA 03/05/2001

c/o Sez. UNUCI - 87100 COSENZA
p. Tommaso Campanella, 21 – tel/fax 0984/852019
Presidente: Gen. Giovanni DE LUCA

LUCCA 14/12/2009

via Pisana 255 (S. Anna) – 55100 LUCCA
Tel/fax 0583/581871
Presidente: Ten. Sante GHIZZARDI
Tel 0583/39619 – fax 0583/469997
Cell. 340/8529554-
e-mail: geom.sante.ghizzardi@alice.it

VERONA 24/11/2000

c/o ANUPSA – Stradone Porta Palio, 47/D
37122 VERONA
Presidente: Gen. Antonio LEOCI
Recapito postale: c/o Ass. Nazionale Bersaglieri
Via Torretta, 3 – 37123 VERONA

RIETI 28/04/2003

c/o UNUCI – via Salaria, 26 Località “La Fornace”
02100 RIETI

Presidente: Cav. Dott. Filippo FALLERINI
Abit. tel 0746/484605 – fax 0746/252644
Uff. tel. 0746/1970120 – fax 0746/1970121
Cell. 3230571080

TARANTO 16/01/2001

c/o Gruppo ANMI – v. Cugini 1 – 74100 TARANTO
Presidente: Com.te Egone BRESCIANI
Tel/fax 099/4773399

PAVIA 14/11/2002

v. Arnaboldi Cazzaniga, 2 – 27100 PAVIA
Presidente: Col. Raffaele BABUSCIO
Fax 0382/512413 - cell 335/6709322

BIELLA 06/10/2000

Via Granatieri di Sardegna, 16
13885 SALUSSOLA (Biella)
Presidente: Gen. Mario MOSSO

PARMA 17/06/2003

c/o UNUCI – v. Cavour 128 – 43100 PARMA
Tel/fax 0521/233842
Presidente: Gen. Alberto PIETRONI

FOGGIA 24/12/2002

c/o ANGET – v. Trinitapoli 13 – 71100 FOGGIA
Tel. 0881/774673
Presidente Col. Gioacchino CASAMASSIMA

PADOVA 31/12/2002

Prato della Valle 70 – 35123 PADOVA
Tel: 049/654705 – fax: 049/630473
Presidente: Gen. Fernando FERRANDINO

MODENA 30/03/2001

c/o UNUCI – v. Emilia Est 18/2 – 41100 MODENA
Tel 059/223182
Presidente: Gen. Maurizio LAURO

RAVENNA 03/05/2001

via Medea 21 – 48100 RAVENNA
Tel: 0544/420782 – fax: 0544/598470
Presidente: Col. Davide MASSOLI

LECCE 06/10/2003

c/o UNUCI – v. Liborio Romano 35 – 73100 LECCE
Presidente: Gen. Dott. Proc. Giovanni GAMBARDELLA
Ab. via 95° Rgt. Fanteria 86- 73100 LECCE
Tel. 0832/643372

CATANIA 05/04/2005

c/o UNUCI – via Mogadiscio 3 – 95124 CATANIA
Tel/fax 095/325736
Presidente: Gen. Sebastiano DI SILVESTRO

PESCARA 24/01/2006

c/o UNUCI – via L’Aquila 44 – 65121 PESCARA
Tel. 085/388175
Presidente: Gen. Aldo BOMBANE
viale Riviera 243 – 65123 PESCARA

FORLÌ 05/04/2006

c/o ANGET – via Jacopo Feo 1 – 47100 FORLÌ

Presidente: Cav. Steno RAVAIOLI

Tel/fax 0543/35372 – cell. 339/2791993

BERGAMO 08/11/2006

c/o Ass: Naz. Aviazione dell'Esercito

“Sez. MOVIM Francesco RAMACCI”

3° Rgt. Sostegno AVES “AQUILA”

via Cavour 26 – 24050 ORIO AL SERIO (BG)

Tel. 035/310222 int. 0396

Presidente: Gen. Giorgio TAVIANI

Abit. v. Alberto da Rosciate 12 – 24124 BERGAMO

Tel 035/221591 – cell. 347/2696566

LIVORNO 05/04/2007

c/o Caserma “Bagna” – piazza F.D. Guerrazzi, 23

57123 LIVORNO – Tel/fax 0586/834113

Presidente: Ten. Luca BILANCERI

Cell. 339/7046703 (anaclivorno@virgilio.it)

CARBONIA-IGLESIAS 14/12/2007

via Santa Maria delle Grazie snc – Località Barbusi

Cas. Post. n. 43 – Succ. 1 – 09013 CARBONIA

Presidente :Sig. Ignazio Franco PIRAS (0781/698347)

Segretario I° M.Ilo Antonio PISONI (0781/674591)

FROSINONE 24/03/2009

c/o Associazione Nazionale Polizia di Stato

via Vado del Tufo, 67/A – 03100 FROSINONE

Presidente: T.col. Silvio TURRIZIANI

Tel/fax 0775/218362 – cell. 335/8100902

ROVIGO 03/03/2010

via S. Donatoni MOVC, 6 – 45100 ROVIGO

Rec. tel 393/7609236

Presidente pro-tempore: C.re Dott. Antonio TOCCHIO

PORTOGRUARO 25/02/2004

c/o Ass. Naz: Alpini – viale Cadorna, 34/A

30026 PORTOGRUARO (VE)

Recapito e corrispondenza: c/o il Presidente

Cav. Paolo CIRANNA – Tel. 0421/2575540

v.le G. Matteotti 19 – 30026 PORTOGRUARO (VE)

GALLARATE 15/01/2001

c/o UNUCI – viale Milano, 21

21013 GALLARATE (VA) – Tel/fax 0331.771557

Presidente: I Av. Cav. Piero BOTTINI

MERANO 06/03/2003

via Petrarca, 22/A – 39012 MERANO

Tel/fax 0473.203700

Presidente: Ten. CC Dott. Luigi RAGNO

SAN BENEDETTO DEL TRONTO 29/10/2001

c/o UNUCI – via Abruzzi 36

63039 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Presidente: Franco AMELI

CHIOGGIA 07/03/2002

via Zarlino 12 – 30015 CHIOGGIA (VE)

Tel. 041/4967458

Presidente: Lag. Giovanni AUGUSTI

MONFALCONE 17/05/2001

c/o UNUCI – via San Francesco 44
34074 MONFALCONE (GO)
Tel. 0481/480960
Presidente: Prof. Umberto SANZIN- tel.0481/43687
via Divisione Julia, 1 – 34074 MONFALCONE (GO)

BORGOSIESIA 04/07/2002

Sede: Casa Comunale – via Sorelle Calderini 8
13011 BORGOSIESIA (VC)
Recapito: via XX Settembre 35 – Tel. 0163/25233
13011 BORGOSIESIA (VC)
Presidente: Cav. Costantino SILVESTRI

AVEZZANO 09/03/2009

c/o UNUCI – via Saragat 33 – 67051 AVEZZANO
(L'AQUILA)
Presidente: Capitano Floriano MADDALENA
Abitaz.: Tel/fax 0863/411084
Cell. 333/5238731 – 368/7709407

ANZIO-NETTUNO 10/11/2004

c/o UNUCI – via Fanciulla d'Anzio 15
00042 ANZIO (ROMA)
Tel/fax. 06/9831059 – cell. 339/5857068
Presidente: Ten. Cav. Giuseppe LAPORTA

LUGO 24/01/2006

c/o UNUCI – v. F.lli Cortesi 11 – 48022 LUGO (RA)
Presidente: Avv. Angelo BARTOLOTTI
Tel/fax 0545/24015

CAMPOSAMPIERO 02/03/2006

c/o Saletta Polivalente – piazza Castello 35
35012 CAMPOSAMPIERO (PD)
Tel. 049/9302047 – Fax 049/932029
Presidente: Sig. Gianluigi PERIN

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO 03/03/2009

via San Filippo 54
30028 SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)
Presidente: Sig. Bruno STIVAL
Recapito: c/o il Presidente – corso del Sole 100
30020 BIBIONE (VE)
Tel. 0431/43684 . cell. 339/2187779

ABBIATEGRASSO 14/02/2007

via A. Casazza 26 – 20081 ABBIATEGRASSO (MI)
Presidente: Geom. Giuseppe CERRI
Cell. 338/6414121

NOALE 03/09/2009

via A. De Gasperi 23 – 30033 NOALE (VE)
Presidente: Sig. Mario DORO

BAGNOREGIO 01/01/2010

via Garibaldi, 4 01022 BAGNOREGIO (VT)
Presidente: Sig. Ascenzo ARTEMI

CONSIGLIO DI ASSOARMA DI.....
Il giorno.....del mese di.....dell'anno.....si sono
riuniti i Signori:

- 1.....Presidente della.....di.....dell'As-
sociazione.....
- 2..... come sopra
- 3.....come sopra
- 4.....come sopra
- 5.....come sopra
- (.....)

che rappresentano regolarmente e a pieno titolo tutte le Associazioni
nazionali di ASSOARMA
presenti nell'ambito della.....(città, provincia, ovvero.....),
(inserire eventualmente: ad eccezione delle seguenti Associazioni.....
.....).
per il rinnovo, a seguito di scadenza triennale del precedente mandato,
delle Cariche Sociali del
Consiglio di ASSOARMA di.....secondo quanto pre-
visto dallo Statuto e del relativo Regolamento di attuazione.

Sono state elette le seguenti cariche sociali:

- Presidente.....
.....
.....
.....
.....

(Firme e qualifica dei partecipanti alla riunione)

.....
.....
.....
.....

Il Presidente del Consiglio di ASSOARMA
di.....

(Luogo e data).....